



## ISTITUTO COMPRENSIVO "RUSSO - RACITI"

Via Tindari n° 52 - 90135 Palermo Tel 091/311151

e-mail: [paic8az00v@istruzione.it](mailto:paic8az00v@istruzione.it)

PEC: [paic8az00v@pec.istruzione.it](mailto:paic8az00v@pec.istruzione.it)

codice mecc.: PAIC8AZ00V - C.F.:80047400827

Codice Univoco Ufficio: UF6WZE



AL COLLEGIO DOCENTI  
e p.c. Al Consiglio di Istituto  
Ai Genitori  
Al Personale Ata  
All'albo  
Al Sito Web

### ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO FINALIZZATO ALLA REVISIONE ANNUALE DEL PTOF - TRIENNIO 2022-2025

ad integrazione dell'atto di indirizzo precedentemente emanato  
per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa ex art.1, comma 14, legge n.107/2015.

*presentato al Collegio dei Docenti in data 16/09/2024 e al Consiglio d'Istituto in data 07/10/2024*

Con il presente *Atto d'Indirizzo*, valido per il triennio 2022/2025, si intendono suggerire gli orientamenti attuativi, in ordine al *Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025*, e in linea con le disposizioni legislative del D. Lgs. 62/2017 e del D. Lgs. 66/2017.

Il campo d'azione che fa da sfondo al presente *Atto* rappresenta una visione di scuola unitaria nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nelle pratiche metodologiche, didattiche e valutative, in continuità orizzontale e verticale.

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

<b>VISTA</b>	la legge n. 107 del 13/07/2015 (d'ora in poi <i>Legge</i> ) recante la <i>Riforma del sistema nazionale d'istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti</i> ;
<b>PRESO ATTO</b>	che l'art. 1 della suddetta Legge, ai commi 12-17, prevede che: <ul style="list-style-type: none"><li>– le Istituzioni Scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa o PTOF (d'ora in poi <i>Piano</i>);</li><li>– il <i>Piano</i> è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;</li><li>– il <i>Piano</i> è approvato dal Consiglio d'Istituto;</li><li>– il <i>Piano</i> viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;</li><li>– una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il <i>Piano</i> sarà pubblicato nel portale unico dei dati della Scuola;</li></ul>
<b>TENUTO CONTO</b>	delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché delle proposte dei genitori;
<b>VISTO</b>	il Piano di Miglioramento allegato al PTOF 2022/2025;
<b>VISTO</b>	il D. Lgs. 13/04/2017, n. 66 – <i>Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13/07/2015, n. 107</i> ;
<b>VISTO</b>	il D. Lgs. 13/04/2017, n. 62 – <i>Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della Legge 13/07/2015, n.107</i> ;

## EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 della *Legge* 13/07/2015, n. 107, al Collegio il seguente

### ATTO D'INDIRIZZO

#### per le attività della Scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1. Per l'aggiornamento del *Piano 2022/2025* si partirà dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato nell'a.s. 2023-2024 e da una analisi attenta della situazione attuale e del contesto territoriale della Scuola.
2. Il *Piano* dovrà tenere conto del *Rapporto di Autovalutazione* (RAV), dove sono esplicitati i punti di forza e le criticità, le priorità e i traguardi in relazione agli obiettivi di processo e del *Piano di Miglioramento* (PdM) per il raggiungimento delle priorità e dei traguardi. Il *Rapporto di Autovalutazione* (RAV) e il conseguente *Piano di Miglioramento*, di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28/03/2013, n. 80, dovranno costituire, pertanto, parte integrante del *Piano*.
3. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento delle competenze, si dovrà tenere conto dei risultati delle rilevazioni e degli esiti delle prove nazionali standardizzate INVALSI relative allo scorso anno.
4. Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, di cui tener conto nella formulazione del *Piano* sono i seguenti:
  - iniziative per la prevenzione e riduzione del disagio giovanile;
  - coinvolgimento e partecipazione dei genitori alla vita scolastica;
  - promozione e diffusione di attività a supporto del ruolo genitoriale con il contributo di figure specialistiche;
  - promozione del valore della cittadinanza attiva.
5. Il *Piano* dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della *Legge*:
  - ✓ **commi 1 – 4:** in particolare, esplicitare la *mission* dell'Istituzione Scolastica al fine di innalzare i livelli di istruzione e delle competenze, nel rispetto dei diversi tempi e stili di apprendimento degli alunni, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali, prevenire e recuperare la dispersione e l'abbandono scolastico, educare alla cittadinanza attiva, garantire il successo formativo di ogni singolo alunno attraverso la realizzazione del curriculum di scuola, definito sulla base delle esigenze e delle caratteristiche degli alunni, e il potenziamento del tempo scolastico, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie, in una scuola operante come laboratorio permanente di ricerca e di sperimentazione didattica;
  - ✓ **commi 5 – 7 e 14:** si dovrà tenere conto, in particolare, dei seguenti obiettivi, formulati nell'ordine di priorità:
    - c. 7 b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
    - c. 7 a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content and language integrated learning*, ri-proposta nelle classi della Scuola Secondaria di I gr.;
    - c. 7 l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati, al fine di dare a tutti gli alunni le stesse possibilità e favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno;
    - c. 7 i) potenziamento delle metodologie laboratoriali, già attivate ed agite a seguito di percorsi di formazione-ricerca-azione, quali il laboratorio relativo al modello di grammatica valenziale (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I gr.) e il laboratorio sullo sviluppo della mentalizzazione (Scuola dell'Infanzia) e già attivate e agite a seguito dei finanziamenti PNRR finalizzati al potenziamento delle STEM;
    - c. 7 c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
    - c. 7 e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
    - c. 7 m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con le famiglie;

Inoltre, si dovrà tenere conto dei seguenti obiettivi formativi:

- c. 7 h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche per un utilizzo critico e consapevole dei *social network* e dei *media*;
- c. 7 q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- c. 7 s) definizione di un sistema di orientamento;
- c. 7 g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione e all'educazione allo sport;

- ✓ **comma 10:** dovranno essere previsti, per il personale scolastico, interventi di formazione con esperti esterni per la conoscenza e la formazione relative alla sicurezza;
- ✓ **commi 15 – 16:** dovranno essere favorite iniziative volte all'educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;
- ✓ **commi 56 – 61:** per quanto concerne il *Piano Nazionale della Scuola Digitale* ci si prefigge i seguenti obiettivi:
  - orientamento della Scuola alla promozione di nuove prassi e di nuove metodologie didattiche orientate a promuovere lo sviluppo degli alunni;
  - utilizzo di una/più piattaforma/e comune/i che risponda/no ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy;
  - utilizzo del registro elettronico nella didattica in presenza/a distanza per la rilevazione della presenza in servizio dei docenti, per la registrazione della presenza degli alunni a lezione, per le comunicazioni scuola- famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri;
  - realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con Università, Associazioni, Enti, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7/h;
  - potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituzione Scolastica;
  - formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze cognitive e sociali degli studenti;
  - formazione del personale di segreteria per l'innovazione digitale dell'Amministrazione;
- ✓ **commi 12 e 24:** nell'ambito della formazione obbligatoria in servizio del personale scolastico sarà favorita la costituzione di reti con scuole, università ed enti accreditati.
- ✓

Il Piano, inoltre dovrà tenere conto delle Linee guide per le STEM per il potenziamento delle discipline Scientifiche, Tecnologiche Ingegneristiche e Matematiche e dei finanziamenti ottenuti per la realizzazione di percorsi STEM e multilinguistici.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorre tenere presente che la scuola ha fortemente potenziato le dotazioni tecnologiche delle aule didattiche, provviste tutte di LIM e dei laboratori informatici, la rete internet nei diversi plessi dell'Istituto e le strumentazioni e piattaforme digitali che rendono necessaria l'implementazione di specifica formazione finalizzata al loro efficace utilizzo.

Per ciò che concerne i posti di potenziamento assegnati, il posto di potenziamento della classe di concorso A-22 della Scuola Secondaria di I gr. sarà utilizzato parte per un progetto di recupero delle competenze di base di Italiano, parte per le disposizioni e, parzialmente, per l'esonero di alcune ore del Collaboratore del Dirigente Scolastico; il posto di potenziamento della classe di concorso A-25 della Scuola Secondaria di I gr. sarà utilizzato, oltre alle disposizioni, alla prosecuzione di un progetto di metodologia CLIL, in compresenza, di Inglese per veicolare una disciplina curricolare in lingua; i due posti di potenziamento della Scuola Primaria per la progettazione/recupero delle competenze di base di Italiano/Matematica degli alunni delle classi II e V e per le disposizioni.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione e di gestione, sono previste, oltre alle figure del I e del II Collaboratore, le figure del Referente Ordine di Scuola, del Responsabile di Plesso e del Coordinatore di Classe.

E' prevista, inoltre, l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari nella Scuola Secondaria di I gr..

Il *Piano* dovrà avere cura di valorizzare le azioni di coordinamento di tutte le figure individuate per la realizzazione dell'offerta formativa (funzioni strumentali, coordinatori di classe, coordinatori dipartimenti disciplinari); si darà adeguato riconoscimento al ruolo strategico della formazione del personale docente per il miglioramento degli esiti dei processi di apprendimento.

6. Gli obiettivi di processo per le pratiche educative e didattiche, coerenti con le indicazioni sopra descritte, saranno:
  - a. implementazione della programmazione disciplinare collegiale;
  - b. implementazione dei criteri di valutazione condivisi relativi alle competenze disciplinari, trasversali e del comportamento;
  - c. completamento e definizione dei criteri di valutazione degli alunni della Scuola Primaria attraverso giudizi descrittivi, sulla base delle indicazioni diramate dal MI con Ordinanza n. 172 del 04/12/2021;
  - d. condivisione di prove comuni di valutazione delle competenze disciplinari e trasversali e delle modalità di valutazione del comportamento;
  - e. aggiornamento del *curricolo verticale* d'Istituto;
  - f. implementazione della cittadinanza attiva come definita nel *curricolo di Educazione Civica* d'Istituto;
  - g. adeguamento del *Piano di Inclusione* alla normativa vigente, definizione dei Profili Dinamici Funzionali (PDF), dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) per alunni con BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato, e dei PDP;
7. I progetti e le attività condotti dall'organico dell'autonomia dovranno fare esplicito riferimento agli obiettivi del *Piano*. Si terrà conto del fatto che le cattedre di potenziamento serviranno sia alla copertura delle supplenze brevi sia a progetti dell'offerta formativa finalizzati al recupero degli apprendimenti.
8. Per tutti i progetti e le attività previste nel *Piano* dovranno essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere, le azioni da realizzare e i tempi previsti, i risultati attesi e gli indicatori quantitativi/qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli, così come previsto per la stesura del *Piano di Miglioramento* del SNV. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè, espressi in grandezze misurabili, e/o qualitativi, cioè,

fondati su descrittori non ambigui di presenza /assenza di fenomeni, qualità, comportamenti ed, eventualmente, della loro frequenza.

9. Il *Piano*, infine, dovrà riservare una particolare attenzione alla situazione determinatasi anche a seguito dell'emergenza Covid-19 rispetto al benessere degli alunni e del personale scolastico, ai rapporti con le famiglie e alle relazioni interpersonali costruttive. Dovrà essere promossa la cultura della salute e della sicurezza, attraverso l'informazione/formazione e la sensibilizzazione di studenti e famiglie.
10. Il *Piano* sarà aggiornato annualmente a cura del Dirigente Scolastico e delle Funzioni Strumentali e deliberato dagli Organi competenti nei tempi previsti dalle disposizioni ministeriali.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Vincenza D'Alcama

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.  
e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa